

# Cultura

## Tempo libero

# Mezzo secolo di (r)esistenza



### Info

● La stagione 2024-2025 del Teatro Vascello (via Giacinto Carini 78) prenderà il via dal 26 settembre con *De profundis* di Oscar Wilde, interpretato da Glauco Mauri e si concluderà il 25 maggio. Spettacoli dal martedì al venerdì, alle 21; sabato alle 19; domenica alle 17

● Biglietti: da 12 fino a 20 euro. Varie possibilità di abbonamento

● Info: [www.teatrovascello.it](http://www.teatrovascello.it)

**R**egiste, drammaturghe, performer, danzatrici e attrici tra le più rilevanti nel panorama teatrale contemporaneo. La stagione entrante del Vascello festeggia i 50 anni dalla nascita di La Fabbrica dell'attore compagnia residente fondata da Manuela Kustermann e Giancarlo Nanni, con un cartellone affollato d'artiste, di classici della letteratura teatrale e di nuove letture.

Se Emma Dante arriva dal 19 novembre con *La scortecata* liberamente tratto da *Lo cunto de li cunti* di Giambattista Basile e resta fino al 1 dicembre con *Il canto della sirena* liberamente tratto da *La Sirenetta* di Hans Christian Andersen, Francesca Benedetti, classe 1935, interpreta un omaggio al suo mentore, Giovanni Testori con *Erodiade* dal 25 marzo, e Daria Deflorian le anticipa dal 29 ottobre *La vegetariana*, scene dal romanzo della coreana Han Kang in arrivo con Romaeuropa Festival.

Sarà prima nazionale per *Altri libertini* regia di Licia Lanera dal testo di Pier Vittorio Tondelli (dal 15 ottobre) e per *Roberto Zucco*, regia di Giordina Pi dal testo di Bernard Marie Koltès (dal 25 ottobre), mentre si tratta di un ritorno per *Il Grande vuoto* di Fabiana Iacozzilli (dal 28 gennaio). Lucia Mascino interpreta *Il sen(n)io* di Monica

Dolan in arrivo con la rassegna «Flautissimo» (4 novembre), mentre Martina Badiluzzi presenta *Cime tempestose* dal romanzo della scrittrice britannica Emily Brontë, al debutto dal 19 ottobre.

Se la compagnia lacasardargilla presenta due produzioni: *Uccellini* regia di Rosalinda Conti e *Il Ministero*

della *solitudine*, due sono i titoli di Antonio Rezza e Flavia Mastrella ovvero *Bahamuth* dal *Manuale di zoologia fantastica* di Jorge Luis Borges e Margarita Guerrero e *Anelante*, e due quelli del Circo El Grito di scena tra dicembre e gennaio.

«Il claim di questa stagione — racconta Kustermann — riconduce il teatro al pen-

siero del gioco in purezza». Si riferisce alla frase di Elsa Morante: «Tutto questo, in sostanza e verità, non è nient'altro che un gioco», scelta per una stagione che conta cinquanta primavere de La Fabbrica dell'attore, realtà che sarà celebrata nella serata dal titolo «50 anni di (R)esistenza» (primo ottobre). Ma la vera apertura è af-

### Spettacoli

Accanto, una scena di *La scortecata* con la regia di Emma Dante, liberamente tratto da *Lo cunto de li cunti* di Giambattista Basile.

A sinistra, una scena di *Flora* del Circo

fidata a Glauco Mauri con una versione teatrale di *De profundis* di Oscar Wilde (dal 26 settembre).

Tra i testi classici si vedranno: *Il giardino dei ciliegi*, *Faust*, *Edipo re*, *Moby Dick*, *La gatta sul tetto che scotta* e *La pulce nell'orecchio*, rispettivamente reinterpretati dai registi Leonardo Lidi, Leonardo Manzan e Rocco Placidi, Andrea De Rosa, Elio De Capitani e Carmelo Rifici.



El Grito. A destra, *Il giardino dei ciliegi* con la regia di Leonardo Lidi. In basso, *Cime tempestose* di Martina Badiluzzi

È di Massimiliano Civica la regia della commedia di Neil Simon *Capitolo II* che debutterà con Romaeuropa Festival (dal 12 novembre), mentre sarà in scena a maggio il progetto di Mariangela D'Abbraccio «6 donne che hanno segnato la storia/6 autori che le raccontano».

La danza arriva con la compagnia Spellbound a febbraio e con la coreografa Cristiana Morganti in programma a marzo.

È ancora da definire il cast di *Bocconi amari*. *Semifreddo* la novità di Eleonora Danco prevista a febbraio.

**Federica Manzitti**

© RIPRODUZIONE RISERVATA